

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

### A CAUSA DEL MALTEMPO IERI A FIRENZE

## Giornata di riposo per gli azzurri di calcio

Incerta la disputa degli incontri di allenamento in programma per oggi pomeriggio al « Comunale »

(Dal nostro corrispondente)  
FIRENZE, 10 — Oggi gli azzurri, e anche i dirigenti, si sono concessi una giornata di riposo: framme polsi contusi, la maggioranza di essi non ha infatti messo fuori la testa dal Grand Hotel fino alle ore 17 e non per andare al cinema.

Oggi Firenze è stata presa di milliaia da un forte, gelido vento, e i dirigenti, i sono dati per persa perché, anche se è vero che i moschettieri dovranno incontrare la Francia sul campo di Bologna, attualmente ricoperto di neve, è più vero che la preparazione è preferibile completarla in un campo asciutto e che il vento che ha tenuto finora lontano i nostri calciatori, non è scemato, non è improbabile che domani Firenze si sveglierebbe di nuovo coperta di neve sconvolgendo così i piani dei tecnici azzurri.

Piero Foni ci ha dichiarato:

Anche se dovevamo trovare 4-5 centimetri di neve, la partita si giocherebbe egualmente. Contro il parere di Foni si è però pronunciato il dottor Ferrando che teme per il salute dei giocatori. Le sedute teoriche che erano in programma per oggi pomeriggio sono state rinviate.

Bellini è arrivato alle 17 ed è stato subito visitato dal dottor Ferrando che lo ha trovato in ottime condizioni, ma per essere sicuri di una sua definitiva conferma fra i cadetti, bisognerà aspettare l'allenamento di domani o domenica. Se il benomziario dimostrerà una buona prova la nostra numero nove sarà senz'altro un alternante di cui si orienterà verso la utilizzazione di una squadra con qualche centimetri.

Fiduciosamente, tutti gli atleti sono in ottime condizioni. Il programma di domani si presenta molto nutrito: eccoli gli appuntamenti alla squadra B saranno svegliati alle ore 8,30 (colazione a letto); alle ore 9,30 faranno una passeggiata collettiva; alle 10,30 consumeranno la seconda colazione; alle 11,45 si sposteranno allo stadio. Alle 13,15 disputeranno la partita contro il Venezia; alle 19,15 rientreranno per la cena; poi, alle 22, a letto.

I moschettieri, come i cadetti, si sveglieranno alle 8,30; alle 10,15 faranno una passeggiata; alle 11,15 consumeranno la seconda colazione; alle 12,45 andranno allo stadio; alle 13 giocheranno con l'Alessandria; alle 19,15 consumeranno la cena e alle 22,30 dopo un po' di televisione, andranno a dormire.

Le formazioni che stenderanno in campo, almeno per il primo tempo, saranno le seguenti:  
CADETTI: Lovati, Farina, Pavinato, Bezzoni, Bernasconi, Moltruso, Antonietti, Praveli, Bettini, Bascetto, Dalmonde.  
MOSCHETTIERI: Viola, Maggini, Cervato, Chiappella, Roselli, Segato, Boniperti, Grattola, Virgili, Montuori, Carrara.

Ecco le probabili formazioni delle squadre allenatrici:  
VENEZIA: Perossi, Tresoldi, Frazzini, Teconi, Carlini, Mora, Danielli, Bezzoni, Seracino, Mion, Barson.  
ALESSANDRIA: Biagi, Gambini, Gatti, Angelini, Marina, Marini, Barbieri, Petozzi, Zucchini, Mutinno, Radolici.

LORIS CULLINI



Virgili e Montuori, due importanti pedine dello schieramento azzurro per l'incontro con la Francia

### 3 - BUSSA ALE PORTE LA STAGIONE DEL CICLISMO

## Quest'anno Moser e Maule faranno sudare gli "assi",!

Il giudizio di Magni e Coppi sui due giovani della Torpado - Moser bisognerà tenerlo d'occhio nelle corse a tappe: Maule può giungere su qualsiasi traguardo delle corse in linea

(Dal nostro inviato speciale)

RIVIERA DEI FIORI, febbraio — Parliamo della Torpado, i due atleti si tengono fuori tra Parma, soprattutto, di Moser e Maule, i giovani di quel simpatico e caro antico compagno che il nostro amico Lino Bergamini ha chiamato « Maule ».  
Due Magni che Maule è un campione, un campione delle gare in linea, e Coppi, a proposito di Moser, è un ragazzo molto forte, non ha un gran bel colpo di pedale, e non è « dolce » ma con la forza attenta i suoi difetti. Prevedo che farà buoni corsi, perché ha doti di fondo.

Il giudizio dei nostri due più illustri campioni sono importanti, molto. Innanzi tutto, Coppi e Magni, che sono presso i giovani un po' con le mani...

Maule, di sotto gambe, sa guidare, Coppi e Magni, finora si erano pronunciati con delle alzate di spalle e dei « mah », visto Moser al Giro, e nell'ultima « Tre Valli », contro il tempo, visto Maule che con la Madonna del Ghisallo come una palla di schioppo, acciappa la pattuglia di Freggi e poi, con facilità, la domina sul traguardo del Giro di Lombardia. Coppi e Magni continuano a tener in una certa considerazione i ragazzi di strada. Siamo alla volta, forse. Certo è, comunque, che Moser e Maule gli "assi" quest'anno faranno sudare, e come? Comincerà Maule, alita rapido sul passo, e Moser, che dovrebbe trovarsi a suo agio nelle corse di prim'ordine, dunque, nella Milano-Sanremo. Poi che il 19 marzo...

nella pattuglia di punti che irrompa sul traguardo della Citta dei Fiori ci sarà anche Maule, e sarà interessante seguire la sua azione e il suo spirito, se il mio pensiero non risulterà sbagliato, si capisce. Moser, nelle corse in linea, piuttosto patto, come lo era la Milano-Sanremo, malgrado di Coppi, Moser ha poche probabilità di affermazione, perché scende e la sua volata. Mi pare che il tappo bisogna tenerlo d'occhio, il Moser, non è altro che un protagonista del Giro, e se l'anno passato non si è visto di sua, per colpa della caduta di Aeppli, questa volta il distacco più bello della nostra grande corsa a tappe, abozza una volta, lo metterà all'incasso. Dice...

### Nel mondo dello sci



#### A HERMET IL FONDO DELLA KURUKKALA

PLANKA (Jugoslavia), 10 — Il francese Jean Hermet ha vinto oggi la gara di fondo maschile sui km. 15 prima prova della coppa Kurukkala, giunse primo, la squadra italiana rimane la favorita, poiché è prevedibile la sua vittoria. La staffetta maschile 1x10 km. di domenica. La gara odierna si è svolta con una temperatura costante intorno allo zero ed una continua nevata che ha reso più difficoltoso il percorso. È stata la classica finale del fondo maschile.  
1) Jean Hermet (Francia) 50:00; 2) Benoit Carrara (Fr.) 50:10; 3) Oreste Compagnoni (Italia) 50:51; 4) Federico De Florin (Italia) 51:30; 5) Innocenzo Chiarini (Italia) 51:45; 6) Arrigo Della Porta (Ita) 51:46; 7) Sepp Schneeberger (Austria) 52:11.

#### CHRISTIAN PRAYDA HA SFIDATO SAHLER

VIENNA, 10 — Lo sciatore austriaco Christian Prayda, campione olimpionico, ha sfidato recentemente il dilettante, parteciperà nel prossimo marzo alla gara internazionale per il trofeo Kandahar, che si disputerà sul Sestriere. Egli si trova attualmente in America, ma giungerà tempestivamente in Europa. Interessante sarà a quattro che si terranno nel nuovo campione olimpionico, Toni Sailer, che è stato suo allievo e che ha sfidato.

#### DALLA COSTA INFORTUNATO

ST. MORITZ, 10 — Il bobista italiano Imbrodo Della Costa, campione olimpionico, durante un allenamento odierno in questa località svizzera si è fratturato il polso destro e il nuotolo, per cui ha dovuto rinunciare ai campionati internazionali di bob e quattro che si terranno domenica a St. Moritz.

#### VITTORIA DI RODIGHIERO

DOBBIUOVO, 10 — Sulle nevi di Dobbiuovo sono iniziati i campionati italiani di sci per ferroviari e negli di ferrovia. La gara di fondo su 14 chilometri è stata vinta da Cristiano Rodighiero. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Rodighiero Cristiano (Venezia), 1:09:12; 2) Piller Luicini (San Candido), 1:12:23/35.

### Attività ridotta di Roma e Lazio

Benché domani i bianco-azzurri resteranno a riposo in quanto, come è noto, il prossimo incontro con il Werder di Vienna è stato rinviato ad altra data a causa del maltempo, Mr. Carver non ha rallentato il ritmo degli allenamenti.

Mentre è annunciata per domani una seduta a carattere atletico, ieri, allo Stadio Torino, ancora ricoperto di neve, ha avuto luogo un utile e proficuo addebiatura sulla pista della durata di 25 minuti circa.

Prima dell'inizio della partita, i tecnici azzurri hanno compiuto esercizi ginnici ed atletici. Carver ha schierato i giocatori così: squadra A: Ciannini, Cavarero, Serrani, Severani, Carradori, De Fazio, Sassi, Villa, Bravi; squadra B: Bandini, Molino, Giovannini, Marignoni, Rullo, Guenzio, Lombardo, Fusi, Ottaviani, Deotto e Carver. Non hanno preso parte a questo incontro, come si vede, Virgilio, Antoniazzi, Di Veroli e Sbarani.

Sei mesi fa, Acciari, Sbarani, oltre agli azzurri Lovati e Bettini, non hanno partecipato all'allenamento. Nel corso della partita sono stati osservati due reti: una di Lombardo ed una di Spirio.

I pallottolieri della Roma sono rimasti ieri a riposo.

### DOMANI ALL'ARENA DI GROSSETO CONTRO IL FRANCESE IDRISSE DIONE

## Marconi spera di conquistare il titolo europeo dei "welter",

Il campione d'Italia ha concluso la sua preparazione

Emilio Marconi, campione d'Italia del "welter", ha dato ieri ultimi ritocchi alla sua preparazione, che ha svolto con particolare cura nella palestra romana del suo manager Mancini, in vista del suo incontro con Idrissa Dione, l'europese della categoria che combatte al "Aureole" e metterà in palio domani sera sul ring dell'arena Fabbrici di Grosseto la sua corona.

Siamo stati a vedere in allenamento il campione d'Italia e l'impressione che ne abbiamo avuta è stata buona: bene in fatto, Marconi è e apparso preciso ed efficace colpire, specialmente nel destro d'incanto e nel grande sinistro che porta al corpo con grande rapidità.

Alla fine dell'allenamento abbiamo visto il buon Emilio litigare un lungo sospiro di sollievo, e l'aria di un pugilatore, l'aria di sacrificio, di rimprovero. « Beh, lo spero di batterlo ».

Mancini mentre Emilio si avvicinava sfilandosi i guanti, diceva: « Ma alla fine i miei consigli e la passione per i guantoni Phammi spuntata ed eccola qui, pronto a ricevere Idrissa Dione, il campione d'Europa ». Dione è un bel campione, combattente generoso dall'ottimo complesso tecnico e con un gancio micidiale quando giunge a segno. Ma Emilio non gli è da meno, anzi. Il mio ragazzo si è preparato con cura e come hai potuto vedere è sicuro. Ma Emilio non è un pugile, perciò non dovrebbe sfigurare. Marconi alle ultime parole del suo manager sorride, soddisfatto. « Sì, preparato con un pugilato particolare ha disputato fra l'altro riprese e riprese con i suoi allenatori, Amato, Fontana, Giardini e Conti, e si sente sicuro ».

« Certo Idrissa Dione — dice Emilio — è un bel campione, ma... Beh, lo spero di batterlo ».

Non parla molto Emilio, e quando pensa al combattimento che lo attende un po' si emoziona. Forse pensa che sarebbe bello dare al suo piccolo (che ha solo cinque mesi) un po' di « europeo ».

Ma riuscirà Emilio a dare all'Italia il titolo continentale dei "welter", a ripetere, lui, il piccolo pompiero di Grosseto, l'impresa di Mario Bossio, Saverio Turicchi, Livio Minelli e Michele Palermo?

Mario Bossio fu il primo pugile italiano a cingere la corona continentale dei "welter": la conquistò il 27 settembre 1925 dopo quindici riprese di autentica battaglia con il mastino belga Piet Hoebin.

### IN MARGINE AI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

## Netta la supremazia dei sovietici nelle gare di pattinaggio veloce

Nessuna rivelazione nel pattinaggio artistico sia maschile che femminile

Un primo e un secondo posto nel 500 metri, due primi posti in gara di tempo nel 1500, un primo ed un terzo posto nei 5000 ed infine un terzo nei 10.000 di pattinaggio corsa a Misurina sede di questa specialità durante le recenti Olimpiadi di Cortina, dicono la supremazia invidiata e incontestata dei sovietici in questo campo. Superiorità mantenuta nonostante cali di forma di alcuni loro recordmen mondiali (Sicuro, arcavano troppo caldo e si erano un po' allungati) e il sistema di gara che ha fatto correre a coppie.

Tutti si sono meravigliati per capire il segreto della posizione dei pattinatori veloci sovietici. Essi marciavano a trentacinque ed oltre chilometri in avanti in modo straordinariamente inconsueto e scomodo. Simili ai motociclisti in corsa. Si è voluto trovare nella posizione di questi pattinatori, che è soltanto più accentratà della comune, il risvolto di speciali fisiche basilari. Ma sono in fondo leggi naturali conosciute e ovvie.

Viene naturale a chi va in bicicletta di piegarsi sul manubrio per offrire meno resistenza all'aria, così come fanno i motociclisti, una questione di aerodinamica. E' anche fatto perché più possente diventa in questo modo la pedalata. Sono in genere i grandi passisti, fra i corridori ciclisti, che stanno in bicicletta a mani basse sul manubrio e le loro gambe a differenza degli scalatori hanno il polpacco potenziato, simile ad un pistone. I gruppeur (il paragone con i ciclisti regge sempre) hanno cosce potenti e polpacci esili, come Coppi, come Barlati, mentre i passisti, tipo Guerra o Magni, hanno anche i polpacci robustissimi.

La pedalata nella posizione abbassata avviene con facilità maggiore in quanto minore è la distanza fra la fase operativa e quella in riposo, all'incontrario degli scalatori, quasi tutti scelti, le mani alte, i pattinatori rassomigliano ai passisti fra

Il sovietico GRISCIN, due volte campione olimpionico (m. 500 e m. 1500), in piena azione

Nella gara di pattinaggio artistico maschile e femminile, nessuna rivelazione degna di nota, non che le donne sono ormai passate quasi tutte, anche esse, all'acrobatico più o meno violento, imitando gli uomini. A me Robertson è parso uomo della classe di un Burton, forse ancora più veloce nei salti trapzi. Naturalmente i giudici hanno dato la palma a Jenkins più diligente negli obbligatori.

L'artistico si divide in obbligatori e liberi. Gli obbligatori comprendono le otto figure e cinque a sorte estraggono cinque a sorte concorrenti le debbono eseguire con precisione calligrafica. La diligenza insomma nei confronti dell'estro libero. Ebbene i giudici danno più importanza agli obbligatori che al libero, e di eseguire le figure a distanza l'una dall'altra, con perfetto sincronismo, non arricciati.

Ma non bisogna dimenticare che questo diventa facile con la pressione di un braccio, con un valido appoggio. E la classe dei due che pattinano assieme è di seguire le figure a distanza l'una dall'altra, con perfetto sincronismo, non arricciati.

Giulio Crosti

### DOPO LA NEVICATA RIPRENDE L'ATTIVITA' IPPICA

## Parata di "assi", a Villa Glori domani nel milionario "Capannelle",

Oggi di scena i saltatori nel premio Tor di Quinto alle Capannelle

L'attività ippica che ha subito un'interruzione a causa della nevica, è stata riprendere oggi al ipodromo delle Capannelle con la seconda riunione ad ostacoli, in programma sul Premio Tor di Quinto, uno steeple chase dotato di 50 mila lire di premi sulla distanza di 450 metri al quale sono ammessi scelti i concorrenti. Lo stato della pista rende problematico il pronostico: i migliori sono i favoriti, come Fodione, Opatof, Rhenour, Clambus e Santiago.

Di buon interesse è anche il Premio Flaminio in sei che servirà a Romantico e per completare la sua preparazione in vista della Gran Corsa di Roma, intanto a Villa Glori, dove domani col quattro volte milionario Premio Capannelle si disputerà la prova internazionale più importante della stagione, si dis-

### Idrissa Dione a Grosseto

GROSSETO, 10 — Idrissa Dione, campione d'Europa dei pesi welter — che domenica incontrerà Marconi — è giunto stamattina a Grosseto accompagnato dal proprio manager, Diauf A-sane, nonché dal compagno di scuderia, il negro Ousirac Oesse.

Acca stazione di Grosseto Dione è stato accolto dai concorrenti della Pugilistica Grossetana e da un folto gruppo di sportivi.

### Romulea-Calgianus oggi al Campo Roma

Al Campo Roma, oggi alle ore 15, si incontreranno le pugilatrici Romulea e del Galleggiante in una parata rilevante per il campionato di IV Serie.



Il nostro VENTURI a colloquio con MARCONI

LA FABBRICA VERMUTH  
**CARPANO**  
TORINO  
e  
LA FABBRICA BICICLETTE  
**COPPI**  
CASTELLANIA (Alessandria)

iniziansi  
l'attività del

**G. S.**  
**CARPANO-COPPI**  
Il cui programma prevede la partecipazione alle principali corse nazionali e internazionali, indicano un referendum tra gli sportivi

per conoscere il loro parere ai fini dell'allestimento della nuova squadra. Allo scopo rivolgono al pubblico le seguenti domande:

1. Dovendo suggerire 7 nomi di corridori professionisti o indipendenti non ancora ufficialmente accasati, quali indichereste?
2. Dovendo scegliere fra 7 corridori stranieri non ancora legati da contratto con Case italiane a chi dareste la precedenza? e perché?
3. Avete qualche giovane dilettante particolarmente meritevole di assistenza? Nel segnalare dicitelo i suoi titoli di merito.

**SPORTIVI!**  
Fateci conoscere il vostro parere indirizzando le risposte a:  
**Gruppo Sportivo CARPANO, VIA MARIA VITTORIA, 4 - TORINO.**  
Tali risposte dovranno pervenire entro e non oltre il 16 febbraio p. v.

100 cassette di prodotti CARPANO-PUNT E MES verranno inviate ai partecipanti al referendum che ci saranno indirizzato le risposte ritenute, a nostro insindacabile giudizio, più indicative.  
I nomi e gli indirizzi dei premiati verranno pubblicati sui quotidiani sportivi in un nostro successivo comunicato.